

Questo sito utilizza cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze... Se vuoi saperne di più clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#) [Ulteriori informazioni](#)



LOGIN | REGISTRATI | CAMBIA HOME | CONTATTI | NEWSLETTER | PUBBLICITÀ | -A A+



Cerca nel sito



Giovedì 03 Settembre 2015 - Aggiornato alle 20:27

HOME | CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CUCINA | LAVORO | SALUTE | FOTO | VIDEO | METEO

LIVESICILIA PALERMO | LIVESICILIA CATANIA | LIVESICILIA SPORT | TRAPANI | AGRIGENTO | MESSINA | CALTANISSETTA | ENNA | RAGUSA | SIRACUSA

Home > Regione, Pistorio: "Via ai tagli degli uffici" I sindacati: "Il governo rinnovi i contratti"

PERSONALE

Regione, Pistorio: "Via ai tagli degli uffici" I sindacati: "Il governo rinnovi i contratti"

Giovedì 03 Settembre 2015 - 19:59
Articolo letto 273 volte

di **Santi Sabella**

[SEGUI](#)

Incontro tra i rappresentanti dei lavoratori e l'assessore alla Funzione pubblica. Sul tavolo diversi temi spinosi: dalla riduzione delle strutture regionali alla mobilità dei dipendenti. Le sigle: "Al personale si chiedono sacrifici, ma non gli viene riconosciuto un diritto negato da dieci anni, come ha confermato la Corte costituzionale".

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO

VOTA
★★★★★
0/5
0 voti

0 COMMENTI

PREFERITI

STAMPA



PALERMO - "Il governo vuole solo i tagli, ma senza il rinnovo dei contratti ogni dialogo è inutile". I sindacati dei lavoratori regionali lanciano la sfida al governo Crocetta, al termine di un lungo



Tag
contratti, mobilità, personale, pistorio, regione

incontro avvenuto oggi con l'assessore alla Funzione pubblica Giovanni Pistorio.

Diversi gli argomenti sul tavolo: dalla riorganizzazione degli uffici regionali, alla legge di riforma della pubblica amministrazione, dalla mobilità del personale, al rinnovo dei contratti, appunto. Il vero nodo da sciogliere dopo l'approvazione in finanziaria delle norme di razionalizzazione delle strutture e

dopo la sentenza della Corte costituzionale che ha definito illegittimi i blocchi dei contratti.

"L'articolo 49 della legge di stabilità regionale sancisce che almeno il 30% delle strutture regionali (Aree, Servizi e Unità Operative di base) dovrà essere soppresso - ha spiegato Pistorio -. Entro la metà di settembre i dirigenti generali faranno le loro proposte di riorganizzazione cui seguirà una fase di concertazione con le rappresentanze sindacali, al fine di operare in maniera armonica e sinergica". Tra i temi più caldi anche quello relativo alla mobilità. "La mobilità del personale interno della Regione Siciliana non deve essere né arbitraria né punitiva - ha detto Pistorio ai sindacati -, ma deve essere gestita secondo criteri chiari e motivati che valorizzino le competenze e le professionalità presenti in Regione e che assicurino, al contempo, l'efficienza della macchina amministrativa"

Un vertice con più ombre che luci secondo i sindacati. "Tre ore di incontro, ma l'unica certezza sono i tagli: su pensioni, contratti e riqualificazione, continua l'incognita dei forti limiti finanziari e di un accordo con lo Stato ancora là da venire - è il pensiero di Enzo Abbinanti, segretario di Fp Cgil Sicilia -. È come se il governo fosse diviso in due. Pistorio rappresenta la parte più dialogante con i sindacati, ma ha le mani legate fino a quando il governo regionale (di cui fa parte) non sarà in grado di chiudere un accordo con Roma sui limiti imposti al piano finanziario. Fino ad allora - continua Abbinanti - si potrà solo attuare la spending review prevista dall'ultima manovra finanziaria". Una premessa poco incoraggiante, secondo il segretario di Fp Cgil. "Se ai lavoratori si chiedono solo sacrifici senza garantire quello che ormai da troppi anni è diventato una chimera, e cioè un nuovo contratto di lavoro, è difficile concludere una concertazione. Non si può discutere solo del dare e niente dell'avere".

Sulla stessa scia il pensiero della Cisl Fp. "Prendiamo atto della disponibilità mostrata dall'assessore Pistorio, ma nessuna razionalizzazione può avere un senso senza il rinnovo dei contratti dei dipendenti regionali, vecchi di dieci anni - afferma il segretario di Cisl Fp Paolo Montera -. Questi obsoleti istituti contrattuali, è sotto gli occhi di tutti, non consentono alla Regione di fornire servizi adeguati alle esigenze dei cittadini anche in realtà fondamentali per il rilancio della Sicilia. L'unica certezza al momento sono i tagli - prosegue il rappresentante della Cisl Funzione pubblica - mentre tutte le altre questioni, compresi i criteri sulla mobilità, rimangono sospese. L'assessore si è dimostrato prudente, chiedendoci un po' di tempo per verificare le risorse disponibili per i rinnovi dei contratti, anche in seguito alle interlocuzioni col governo nazionale. Ma siamo prudenti anche noi, visto l'inattendibile operato del governo regionale. Adesso non c'è più tempo: persino la Corte costituzionale - continua Montera - ha definito illegittimo il blocco dei contratti, fermi da dieci anni. La Regione li sblocchi e riqualifichi il personale, nell'interesse dei lavoratori, ma anche dei siciliani che hanno diritto a una macchina amministrativa più efficiente. Fino ad allora - conclude - sarà inutile ogni tipo di concertazione".

Dura anche la reazione della Uil Fpl che giudica "un'idea priva di logica quella di trasferire i dipendenti della Regione a Sicilia e-Servizi, partecipata con un organico già troppo abbondante. Come al solito si chiede la mobilità per riorganizzare la macchina burocratica e poi vengono fuori proposte assurde e irrealizzabili che aumentano solo sfascio e confusione", è il pensiero di Luca Crimi, segretario regionale della Uil Fpl, che aggiunge: "il governo Crocetta deve aprire un confronto serio e al tavolo ci troverà sempre disponibili a parlare di mobilità e riorganizzazione dei servizi, non precarizzando però i dipendenti. Inoltre, ricordiamo che c'è una sentenza della Corte costituzionale che impone i rinnovi contrattuali nel Pubblico impiego. E in Sicilia siamo più indietro rispetto alle altre regioni d'Italia". Presente al vertice anche il Cobas Codir, che ha giudicato positiva l'apertura al dialogo dell'assessore Pistorio e ha manifestato la propria disponibilità al confronto, a condizione che "il governo sia realmente sia disponibile a concreti atti di cambiamento". Sindacato che ha poi abbandonato il vertice in polemica con la dirigente generale Luciana Giammanco che, sulla questione relativa all'ufficio informatico "ha dichiarato che non avrebbe intrapreso alcun provvedimento risolutivo per il personale regionale distaccato a Sicilia e-Servizi - raccontano i rappresentanti sindacali - continuandoli a mantenere a forza presso la società".

Tra gli argomenti dell'incontro anche la riforma Madia con la quale la Regione sarà chiamata a misurarsi. Pistorio ha spiegato ai sindacati che l'assessorato sta valutando le misure immediatamente applicabili, che saranno inserite nel disegno di legge "sblocca Sicilia", e quelle che invece, trattandosi di una legge delega, verranno rinviate ad un momento successivo.

GLI ULTIMI VIDEO



Immigrazione, l'arrivo a Palermo dei superstiti e delle salme



Alberto Gilardino sbarca a Punta Raisi



Ruspe nella vale dei Templi, il video



Trapani, il monumento diventato garage per moto rubate VIDEO



Nubifragio a Palermo, il Video



Maxi incendio a Brancaccio IL VIDEO

» ARCHIVIO



ULTIMI COMMENTI

- 03 Set 19:26

► **Scarab** su *Legge sugli appalti, dubbi dal Cdm La protesta degli imprenditori*
- 03 Set 19:23

► **eletore** su *Crocetta li cacciò, ma adesso deve risarcirli A Galati e Albert 450 mila euro per non lavorare*
- 03 Set 19:22

► **danno erariale** su *Crocetta li cacciò, ma adesso deve risarcirli A Galati e Albert 450 mila euro per non lavorare*
- 03 Set 19:18

► **danno erariale** su *Crocetta li cacciò, ma adesso deve risarcirli A Galati e Albert 450 mila euro per non lavorare*
- 03 Set 19:09

► **SICILIANO** su *Crocetta li cacciò, ma adesso deve risarcirli A Galati e Albert 450 mila euro per non lavorare*

I Più Letti

I Più Commentati

Oggi

Settimana

Mese

- "Festeggerò la libertà con un bicchiere di vino" (24.754)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

- ▶ "Bagheria, parentopoli cinquestelle" La guerra degli incarichi esterni (6.847)
- ▶ Schianto auto-moto in via Cavour In gravi condizioni due giovani (5.093)
- ▶ Camion in marcia sul ponte Himera Il M5S: "Grave, la Regione spieghi" (4.848)
- ▶ Crocetta li cacciò, ma adesso deve risarcirli A Galati e Albert 450 mila euro per non lavorare (4.358)
- ▶ Statali devastate dall'abbandono "Libro dei sogni" della Regione (3.726)
- ▶ "Meglio precaria qui, rinuncio" (3.203)
- ▶ Cala e Foro Italico, zona a luci rosse I residenti: "Ci hanno abbandonati" (3.039)
- ▶ La 'buona scuola' di Renzi in Sicilia E' esodo di prof verso il nord (2.952)
- ▶ Crocetta assente al ricordo di Dalla Chiesa Rita: "Perchè? Mio padre vittima di serie B" (2.893)

SEGUICI SUI SOCIAL

Live Sicilia
198.827 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina | Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

CONTATTI | PUBBLICITÀ | POLICY | DISCLAIMER

LIVESICILIA

moveup

Direttore Resp. Giuseppe Sottile - Aut. del tribunale di Palermo n.39 del 17/10/2008
Sede legale: Via Isidoro La Lumia nr. 81 - 90139 Palermo - Ufficio Registro delle imprese di Palermo nr. REA 277361 - P.I. 05808650823 - Capitale Sociale: 50.000 euro interamente versati
Tel: 091.6118735 - Email: info@livesicilia.it
Livesicilia.it Srl è iscritta nel Registro degli operatori di comunicazione al numero 19965.

LIVESICILIA

Edizioni: PALERMO CATANIA TP AG ME CL EN RG SR

HOME | CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | LE IDEE | LAVORO | SALUTE | FOTO | VIDEO | METEO